Roma, 7 giugno 2025
Prot. n. U/AT/MG/2025/757

Ai Comitati Territoriali CSI (c.a. Segreteria)

e p.c. Alle Presidenze Regionali CSI
Ai Consiglieri Nazionali CSI
Ai Coordinatori d'Area Nazionali
Agli Organi Collegiali
Al Presidente Nazionale CSI

Oggetto: Verifica aggiornamento statuti ASD/SSD

Cari tutti,

come sapete, a decorrere dal 1° luglio 2023, tutte le ASD e SSD riconosciute ai fini sportivi ed iscritte al Registro RASD sono obbligate a possedere uno statuto aggiornato e conforme al D.Lgs. 36/2021. La mancata ottemperanza a questo obbligo comporta la cancellazione dal Registro, con conseguenze rilevanti anche sotto il profilo fiscale e contributivo.

Negli ultimi tre mesi abbiamo svolto un'attenta verifica sullo stato degli statuti delle società affiliate iscritte al RASD. Il dato emerso è piuttosto significativo: su un totale di 9.529 ASD/SSD esaminate, ben 1.202 risultano non aver ancora adempiuto all'aggiornamento richiesto, pari al **12,6%** del totale. In allegato trovate il dettaglio di questa analisi, suddiviso per Comitato e Regione. Il quadro evidenzia una forte variabilità territoriale, che merita attenzione.

Per ciascuna delle società risultate inadempienti, abbiamo controllato manualmente la documentazione presente sia su TACSI sia sul Registro, accertando l'effettiva assenza dello statuto aggiornato. Successivamente, è stata inviata loro una comunicazione diretta di sollecito, alla quale tuttavia non è seguita alcuna risposta né alcuna regolarizzazione della posizione. In questa prima fase abbiamo escluso dall'analisi le ASD iscritte al RUNTS, che saranno oggetto di un monitoraggio successivo. Non abbiamo inoltre effettuato valutazioni qualitative sul contenuto degli statuti aggiornati, ma ci siamo limitati a verificare la loro effettiva presenza e la data di registrazione, che deve risultare successiva al 28 febbraio 2021, data di approvazione del D.Lgs. 36.

Vi chiediamo ora di intervenire direttamente, contattando le ASD/SSD ancora non in regola per sensibilizzarle sulla necessità di procedere all'adeguamento statutario. Lo statuto aggiornato, corredato dal verbale assembleare di modifica, deve essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate, e tale registrazione deve risultare visibile con l'indicazione dell'Ufficio, della data, del numero e della serie. Il documento, insieme al verbale, dovrà essere caricato come file unico in formato PDF nella sezione "Documenti" del Tesseramento Online CSI, e gli estremi di registrazione dovranno essere aggiornati anche nella schermata di affiliazione.

È possibile verificare la situazione delle società accedendo al menù "Società" del TACSI, alla voce "Interrogazioni/modifica", selezionando il filtro "ASD" e consultando la colonna "Statuto", dove è indicata la data dell'ultimo statuto presente. Se tale data è anteriore al 28/02/2021, lo statuto deve essere considerato non conforme.

Qualora alcune affiliate abbiano già provveduto all'aggiornamento ma non abbiano ancora caricato i documenti, sarà importante sollecitare l'invio tempestivo attraverso le modalità già indicate. Se invece non hanno ancora avviato la procedura, si ricorda che è possibile scaricare dal portale www.mycsi.it (accessibile con le credenziali del Tesseramento Online CSI) i fac-simili aggiornati del verbale assembleare e dello statuto. Dopo averli

compilati, firmati in duplice copia e registrati presso l'Agenzia delle Entrate previa corresponsione dell'Imposta di Registro tramite modello F24, la copia timbrata dovrà essere scansionata e caricata su TACSI.

Ricordiamo infine che la verifica dei documenti caricati è responsabilità dei Comitati territoriali. I documenti non ancora approvati non vengono trasmessi automaticamente al Registro RASD.

Contiamo sulla vostra consueta collaborazione per garantire che tutte le società affiliate siano regolari rispetto agli obblighi previsti dalla normativa sportiva vigente.

Un cordiale saluto,

Il Coordinatore d'Area

Marco Guizzardi

Territorio	Statuti non adeguati
ITALIA	**12,6%**
ABRUZZO	13,0%
BASILICATA	14,2%
CALABRIA	11,3%
CAMPANIA	17,7%
EMILIA-ROMAGNA	10,7%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	12,1%
LAZIO	15,5%
LIGURIA	12,5%
LOMBARDIA	9,9%
MARCHE	16,3%
MOLISE	21,2%
PRESIDENZA NAZIONALE	3,6%
PIEMONTE	14,3%
PUGLIA	15,3%
SARDEGNA	17,9%
SICILIA	18,2%
TOSCANA	9,8%
TRENTINO A.A.	6,4%
UMBRIA	23,4%
VALLE D'AOSTA	30,0%
VENETO	12,8%

Segue dettaglio territoriale

Territorio	Statuti non adeguati
ABRUZZO	**13,0%**
Teramo	9,1%
Pescara	33,3%
Chieti	29,4%
L'Aquila	7,9%
Lanciano-Ortona	66,7%
BASILICATA	**14,2%**
Matera	18,8%
Potenza	18,9%
Melfi	2,9%
CALABRIA	**11,3%**
Cosenza	20,0%
Catanzaro	20,0%
Reggio Calabria	14,3%
Tirrenico	4,0%
Lamezia Terme	0,0%
Vibo Valentia	0,0%
Crotone	0,0%
CAMPANIA	**17,7%**
Napoli	22,3%
Caserta	15,2%
Benevento	13,2%
Avellino	0,0%
Salerno	21,0%
Ariano Irpino	37,5%
Aversa	20,0%
Cava de' Tirreni	9,0%
Sessa Aurunca	29,2%
EMILIA-ROMAGNA	**10,7%**
Piacenza	8,8%
Bologna	14,1%
Modena	9,6%
Reggio Emilia	4,6%
Parma	11,4%
Ferrara	14,3%
Forli'	8,1%
Ravenna	11,1%
Carpi	5,7%
Cesena	20,0%
Faenza	18,6%
Rimini	0,0%
Imola	23,5%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	**12,1%**
Udine	13,3%
Trieste	0,0%
Gorizia	16,7%
Pordenone	11,4%

Territorio	Statuti non adeguati
LAZIO	**15,5%**
Roma	14,0%
Viterbo	14,7%
Frosinone	1,8%
Latina	30,2%
Cassino	25,0%
Rieti	35,7%
LIGURIA	**12,5%**
Genova	12,5%
Savona-Albenga	21,2%
Imperia-Sanremo	0,0%
La Spezia	13,3%
Chiavari	13,3%
LOMBARDIA	**9,9%**
Milano	10,5%
Varese	12,3%
Como	7,9%
Sondrio	3,0%
Bergamo	11,8%
Brescia	9,4%
Cremona	4,9%
Pavia	16,8%
Mantova	10,5%
Crema	4,8%
Lecco	7,6%
Lodi	5,5%
Valcamonica	1,6%
MARCHE	**16,3%**
Ancona	12,1%
Pesaro-Urbino	20,8%
Macerata	10,1%
Ascoli Piceno	14,3%
Fermo	21,0%
MOLISE	**21,2%**
Campobasso	24,1%
Isernia	0,0%
PRESIDENZA NAZ.LE	**3,6%**
Presidenza Nazionale CSI	3,6%
PIEMONTE	**14,3%**
Cuneo	12,7%
Vercelli	36,4%
Asti	5,5%
Alessandria	9,4%
Novara	11,1%
Alba	11,8%
Biella	9,1%
Subalpino	16,0%
Verbania	21,2%

Territorio	Statuti non adeguati
PUGLIA	**15,3%**
Bari	16,8%
Foggia	7,7%
Brindisi	12,0%
Lecce	6,4%
Taranto	21,4%
Ostuni	33,3%
Barletta Andria Trani	29,6%
Terra D'Otranto	37,5%
SARDEGNA	**17,9%**
Sassari	21,7%
Nuoro	0,0%
Cagliari	22,7%
Oristano	29,4%
Sud Sardegna	0,0%
Gallura Anglona	30,0%
SICILIA	**18,2%**
Palermo	24,7%
Trapani	20,0%
Agrigento	0,0%
Caltanissetta	28,6%
Enna	36,8%
Catania	23,3%
Siracusa	9,1%
Ragusa	5,6%
Messina	26,8%
Acireale	12,1%
Caltagirone	15,4%
TOSCANA	**9,8%**
Firenze	5,1%
Pistoia	18,4%
Arezzo	14,3%
Siena	11,8%
Massa Carrara	8,0%
Lucca	18,4%
Pisa	0,0%
Livorno	18,2%
Grosseto	16,1%
Prato	11,1%
Volterra	18,2%
TRENTINO A.A.	**6,4%**
Bolzano/Bozen	26,1%
Trento	3,4%
UMBRIA	**23,4%**
Terni	20,0%
Perugia	27,0%
Foligno	17,1%
Gubbio	23,5%

Territorio	Statuti non adeguati
VALLE D'AOSTA	**30,0%**
Aosta	30,0%
VENETO	**12,8%**
Venezia	12,8%
Treviso	8,0%
Belluno	3,7%
Padova	9,3%
Vicenza	22,2%
Verona	16,8%
Rovigo	5,3%
Feltre	9,4%
Legnago	28,6%
ITALIA	**12,6%**